

La storia

LA STORIA

# Nuovi ingegneri per la boutique delle supercar

# L'ingegnere cambia pelle nella boutique delle supercar

di **Stefania Aoi** a pagina 15

La Mat di rivalta realizza modelli unici per tutto il mondo. Con competenze nuove

di **Stefania Aoi**

È una sorta di boutique dell'auto, la Mat, azienda di Rivalta specializzata in hypercar e altri progetti speciali. «Se vuoi una macchina fatta su misura, full electric o endotermica, e vuoi partecipare alla realizzazione di questo esemplare unico, vieni da noi», racconta Luca Fioravanti, responsabile vendite dell'azienda. Nata nel 2014, per volontà dell'ingegner Paolo Garella (ex uomo Pininfarina), e acronimo di Manifattura automobili Torino, la società ha chiuso il 2022 con un fatturato di 12 milioni di euro. «Negli ultimi tre anni siamo cresciuti molto sia in termini di ricavi che di competenze, anche grazie al progetto per l'azienda giapponese Aspark, per cui sviluppiamo e costruiamo la Hypercar Owl, realizzata per intero in fibra di carbonio, con 4 motori elettrici, 4 inverter, 2 cambi e un pacco batteria da 800 volt progettato e realizzato alla stessa Mat. «Un pacco

batteria – spiega Fioravanti – che abbinato ai quattro motori elettrici consente alla Owl di accelerare da 0 a 100 chilometri orari in meno di 2 secondi».

In azienda fin dalla fondazione, il manager ricorda come negli anni si siano evolute non solo le tecnologie utilizzate ma anche le competenze. «Oggi alcuni dei nostri meccanici si sono specializzati per lavorare con alti voltaggi delle batterie di ultima generazione, per cui sono necessarie innumerevoli cautele, l'uso di adeguate protezioni», commenta. E poi si sono dovuti assumere nuovi ingegneri: «Se prima avevamo solo quelli specializzati in motore endotermico – prosegue – adesso abbiamo professionisti esperti nei software per la gestione dinamica del veicolo, tecnici specializzati nella progettazione e costruzione di pacchi batteria». Ecco che le auto della Mat possono arrivare a costare anche diversi milioni di euro. «È quanto ha speso poco tempo fa – dice Fioravanti – un nostro cliente svizzero, un importante imprenditore, collezionista e appassionato d'auto, che ha voluto partecipare alla progettazione della sua macchina, un esemplare unico al mondo, realizzata in modo sartoriale proprio così come si fa con un abito». Quest'anno l'a-

zienda ha anche realizzato un'auto da corsa del tipo dei prototipi che corrono a Le Mans. «I motori di queste macchine da corsa – afferma il manager – sono ancora oggi quasi tutti endotermici per ragioni di autonomia e gestione della vettura».

Oggi in Manifattura automobili Torino lavorano 50 professionisti, molti dei quali arrivano dal mondo del motorsport. Il tipo di tecnologia per il powertrain (motore e suoi accessori), sia esso endotermico o elettrico, non incide in un'azienda come questa sul numero di persone necessarie a progettare e realizzare un veicolo. «Questo perché il tipo di prodotti che facciamo – prosegue il manager – richiedono un approccio progettuale molto customizzato ed un tipo di costruzione sartoriale». Anche per quanto concerne i pacchi batterie, l'azienda opera nei mercati di nicchia. «Persino al di fuori dell'automotive come, ad esempio, nel settore della nautica di lusso», ricorda Fioravanti. E prosegue: «Quello delle batterie è un argomento che porterà tra pochi anni, si parla dal 2028, a normative specifiche che riguarderanno soprattutto l'obbligo di usare componenti riciclabili. Nel Torinese potrebbero benissimo nascere realtà specializzate nel trattamento di queste componenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849



**▲ Responsabile**

Luca Fioravanti è responsabile vendite di Mat, Manifattura automobili Torino. A sinistra, l'officina e i modelli dell'azienda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849